

Contratti: sindacati, ok rinnovo artigianato chimico-tessile

(ANSA) - ROMA, 14 DIC - I sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e le associazioni degli artigiani Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claii hanno siglato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2016-2018 che accorpa il settore della moda e dei chimici. Lo riferiscono gli stessi sindacati, precisando che e' coinvolta una platea di 250.000 lavoratori (di cui 155.000 in circa 60 mila aziende per l'artigianato moda e 95.000 lavoratori in 40 mila aziende per il settore chimico) e che e' stata rivista la vigenza contrattuale (24 mesi per il settore chimico e 30 per il settore moda).

Per i dipendenti del settore moda (tessile, abbigliamento, calzaturiero, occhialeria, ecc), spiegano, e' previsto un aumento salariale di 45 euro in tre tranches. Prevista inoltre una 'una tantum' di 120 euro in due tranches. Per i dipendenti del settore chimica (chimica, gomma plastica, lampade, ecc) e' previsto un aumento salariale di 48,10 euro in tre tranches. Prevista inoltre una 'una tantum' di 80 euro in due tranches. Per i dipendenti del settore ceramica (ceramica, abrasivi, piastrelle, ecc) l'aumento previsto e' di 42 euro in tre tranches, oltre ad una 'una tantum' di 80 euro in due tranches. Questo contratto, sottolineano i sindacati, "e' importante soprattutto perche' e' il primo vero accorpamento di settori manifatturieri diversi, un altro passo avanti verso la razionalizzazione del numero dei contratti nazionali".(ANSA).